

Sinadoc 31403/2021
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/41/2021

FLORIM S.P.A. SB
Via Canaletto, 24
41042 - Fiorano Modenese (BO)
ufficiotecnico@pec.florim.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna
Servizio VIPSA
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE SAC Bologna
U.O. Valutazioni Ambientali
Via San Felice 25 – 40122 Bologna
c.a. ing. Paola Cavazzi
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Trasmesso a mezzo PEC

Oggetto: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “Ristrutturazione ed ampliamento dell’insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche dell’impianto FLORIM SpA” sito nel Comune di Mordano (BO), in via Selice 1, proposto da FLORIM SpA SB, rilasciato con DGR n. 1807 del 24/10/2022. **Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 9 ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 4/2018 e dell’art. 28, comma 7 bis, del D. Lgs. 152/2006 e smi.**

In data 06/12/2022 la Società Florim S.p.a. SB ha presentato la documentazione necessaria per la verifica di ottemperanza di cui all’oggetto (agli atti con PG/2022/200599), in relazione alla seguente condizione ambientale:

9) Si prescrive che prima di dare avvio agli incrementi di produzione e alle nuove linee, ovvero alla realizzazione dei nuovi vibrosetacci, siano completate tutte le altre opere di mitigazione previste che incidono sulla propagazione del rumore a bassa frequenza e ne sia verificata l’efficacia mediante una opportuna campagna di misure. Sulla base degli esiti di tale campagna di misure dovrà essere presentato uno studio che evidenzia la necessità e l’eventuale tipologia di schermatura dei restanti quattro vibrosetacci, anche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio Territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - PEC aobo@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

mediante pannelli sandwich fonoassorbenti/fonoisolanti opportunamente posizionati, così come già anticipato nello Studio acustico. La suddetta campagna di misure ed il conseguente studio dovranno essere presentati entro 30 giorni dal completamento delle opere di mitigazione.

Analizzata la documentazione trasmessa, denominata “Rilevamenti acustici e delle vibrazioni a seguito del completamento del reparto macinazione impasti e della schermatura in c.c.a.”, redatta in data 29/11/22 da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della legge 447/97 – Nr. ENTECA 5313, si rileva quanto segue:

A seguito della realizzazione dell'intervento di mitigazione previsto dal progetto di ampliamento del capannone impasti sono state eseguite, nel periodo 27/10/22 – 04/11/22, misure del livello di pressione sonora e di accelerazione finalizzate alla valutazione dell'attenuazione delle vibrazioni e della propagazione della pressione sonora alla frequenza di 25 Herz, prodotta dal funzionamento dei vibro setacci e da tutto il reparto ATM.

I rilievi sono stati effettuati in prossimità di diversi ricettori della Borgata Chiavica, con particolare riferimento a R2, R3, R4 di Via Colombarone Canale ed R7 e R8 di Via Chiavica Nuova.

Prima della realizzazione degli interventi di schermatura del capannone impasti erano già stati eseguiti rilievi fonometrici nel mese di novembre 2021, connessi alla realizzazione della nuova duna in terra davanti al fronte residenziale di Via Colombarone Canale n.695 – 699 ed allo spostamento parziale dei vibro setacci in altro stabile, retrostante al capannone di macinazione; tali rilievi sono stati pertanto presi come riferimento della situazione precedente all'intervento di miglioramento acustico del suddetto reparto.

La Ditta dichiara di aver richiesto, mediante invio di raccomandata ai proprietari delle civili abitazioni, l'autorizzazione all'accesso all'interno degli ambienti abitativi, al fine di poter effettuare rilievi rappresentativi dei livelli di pressione sonora e di accelerazione effettivamente presenti nei suddetti ambienti; la Ditta dichiara altresì di non aver ricevuto alcuna risposta a tale richiesta, pertanto, non essendo stato possibile accedere all'interno degli ambienti abitativi, i rilievi sono stati eseguiti all'esterno, in prossimità dei ricettori indagati.

Nello specifico i rilievi fonometrici finalizzati alla determinazione dei livelli di pressione sonora sono stati eseguiti nei seguenti punti:

- R2, al confine di proprietà dell'edificio residenziale adiacente allo stabilimento (proprietà Giovannini);
- R4, presso il fronte residenziale di via Colombarone Canale 695-699, ad oltre 400 m di distanza dal nuovo capannone lastre ed al confine della proprietà Bassi;
- R8, presso l'edificio più esposto dell'abitato della Chiavica (Sig. Pesci);
- R8bis, con rilevamento di breve durata presso il ricettore oltre Chiavica in via Colombarone Canale n. 215.

Le misure di accelerazione, per la verifica delle vibrazioni, sono invece state eseguite in tre diversi punti, ovvero: in vicinanza di un vibro setaccio posto al centro del capannone impasti, in postazione esterna limitrofa al capannone stesso, in postazione esterna a distanza di 25 dal capannone.

Il nuovo capannone con parete in c.c.a. da 320 mm di spessore e altezza da terra di oltre 27 m è stato considerato in via progettuale l'intervento, tecnicamente realizzabile, più idoneo a ridurre la propagazione del rumore alla frequenza di 25 Hz e il conseguente possibile fenomeno dei battimenti segnalato in passato da alcuni residenti nell'area.

I rilievi acustici eseguiti hanno avuta una durata complessiva di una settimana, al fine di poter disporre di un intervallo di osservazione sufficientemente ampio per documentare anche eventuali situazioni critiche; le misure di vibrazioni hanno avuto una durata inferiore in considerazione di fenomeni più stazionari in relazione al numero di vibrosetacci in funzione.

Relativamente ai livelli di pressione sonora si è registrato, presso tutti i ricettori indagati, il rispetto dei valori limite assoluti di immissione previsti dalla Classificazione Acustica vigente del Comune di Mordano e, sulla base delle misure eseguite in facciata, si sono stimati valori inferiore a 40 dB(A) all'interno degli ambienti abitativi, nel periodo notturno, in condizioni di finestre aperte.

Relativamente alla frequenza di 25 Hz si osserva una generale riduzione del livello di pressione sonora presso tutti i ricettori, con valori compresi fra -5 e -8 dB rispetto alla situazione rilevata prima dell'intervento di mitigazione in esame, con una performance effettiva superiore di c.a. 2 dB rispetto a quanto stimato in fase previsionale.

Anche le misure di vibrazioni hanno evidenziato un significativo miglioramento rispetto alla situazione ante operam; seppur ancora presente viene segnalata infatti una rilevante diminuzione dell'accelerazione sulla nuova parete in cemento del capannone, rispetto alla precedente parete in lamiera, quantificabile in circa -25 dB, con evidenti effetti migliorativi sulla propagazione esterna, confermati anche dall'assenza di nuove segnalazioni da parte dei residenti della Borgata Chiavica.

Per quanto sopra riportato si ritiene che la prescrizione n.9) del PAUR in oggetto sia stata ottemperata nei termini richiesti.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Cristina Regazzi

firmato digitalme